

GEMONA COME MAROSTICA LA PIAZZA SI FA SCACCHIERA

Domani la partita di dama vivente tra le prime due borgate classificate al palio In piazza del Ferro, seguirà lelezione della bella castellana 2011.

GEMONA. Il ritorno nella spettacolare cornice di piazza del Ferro e la partecipazione di ben 165 ragazzi rappresentanti di tutte e 11 le borgate della città ha contribuito al successo del palio del Niederlech che questanno - vinto dai Gois, seguiti da Taviele esce rafforzato sia dalla scelta della location che dal ragguardevole numero dei partecipanti.

I malumori dello scorso inverno, quando si era discusso, fuori e dentro la Pro Glemona, delleventualità di rivedere interamente limpostazione del palio per renderlo un evento di spettacolo con tanto di partecipanti professionisti, sono dunque superati: i protagonisti del Niederlech restano 20-30enni gemonesi, che a questo appuntamento tengono come a un importante momento di aggregazione, rilevante non tanto per quanta audience è in grado di portare in città, ma perché offre la possibilità di stare insieme. E naturalmente di cimentarsi in varie prove di abilità.

A partire dallintramontabile gioco del carro, che ogni borgata, giovedì, ha dovuto guidare con destrezza lungo circa 200 metri di percorso, passando sotto la galleria di via XXVI aprile quindi in piazza del Ferro, senza perderne per strada il contenuto. Ledizione appena archiviata ha visto poi inserite prove ulteriori, in una sorta di giochi senza frontiere: il tiro con una balestra artigianale e il gioco delle palline, che a ogni obiettivo centrato ha fatto cadere in una vasca piena dacqua il capoborgo. I protagonisti del palio 2011, disputato come tradizione vuole in apertura della tre giorni medievale che si concluderà oggi in centro storico, sono quindi stati i ragazzi. Davanti e dietro le quinte. Gran parte dellimponente lavoro di organizzazione, è frutto dellimpegno diretto delle borgate, su tutte di Godo e Ospedaletto, e di due persone in particolare: Aldo Lepore e Paolo Forgiarini.

In questi giorni la palla è passata nelle mani della Pro Glemona, organizzatrice della tre giorni di Tempus est Jocundum, pronto oggi al rush finale con un avvio anticipato alle 10 del mattino, quando aprirà i battenti il mercato medioevale, e un appuntamento pomeridiano alle 17 con lanteprima di Tempus forte di sbandieratori, schermidori di scuola medievale e ancora giocolieri e saltimbanchi. Chiuso il sipario, la festa domani tornerà ad essere tutta interna alla città, perchè le prime due borgate classificate al palio del Niederlech dovranno contendersi la vittoria finale nella partita a dama vivente, a sua volta trasferita dal sagrato del Duomo in piazza del Ferro. Lappuntamento è fissato per le 21 e sarà seguito dallelezione della dama castellana 2011, scelta dal borgo vincitore dellultima sfida tra le sue fanciulle più belle e destinata a rappresentare la città nel corso dei principali eventi dellanno.